UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON INCLUSIONE

MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

**COMUNE DI VIBO VALENTIA**

Capofila Distretto Socio Assistenziale n. 1 Vibo Valentia
Comuni di Vibo Valentia, Filadelfia, Francavilla Angitola, Filogaso, Francica, Ionadi, Maierato, Mileto, Monterosso Calabro, Pizzo, Polia, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, Sant'Onofrio, Stefanaconi

# AVVISO PUBBLICO PER LA EROGAZIONE DI BUONI SPESA A VALERE SULLA QUOTA SERVIZI DEL FONDO POVERTÀ (ANNUALITÀ 2018). CUP E49E20000230001

## PREMESSA.

**Vista** la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e, in particolare, l'art.18 della legge medesima che prevede l'adozione del Piano nazionale e dei Piani regionali degli interventi e dei Servizi Sociali;

**Vista** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di stabilità 2016 che all'art. 1, comma 386, prevede l'istituzione del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;

**Visto** il Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" e successive modifiche e integrazioni;

**Visto** il Decreto Legge del 18 Maggio 2018 di adozione del primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, approvato dalla Rete nella seduta del 22 marzo 2018;

**Visto** il Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n.581 del 21 novembre 2018 di riparto e trasferimento somme ai Distretti socio-sanitari della "Quota servizi del Fondo Povertà"- Annualità 2018;

**Visto** Il decreto legge n.4 del 2019, istitutivo del Reddito e della Pensione di Cittadinanza, che ha assorbito il Reddito di Inclusione (ReI), la misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, non più riconosciuta né rinnovata a decorrere dal mese di aprile 2019;

**Viste** le Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" – annualità 2018, destinata al finanziamento dei servizi per l'accesso al REI, per la valutazione multidimensionale finalizzata ad identificare i bisogni del nucleo familiare e per i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del REI, di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017, del 22 Novembre 2018;

**Viste** le Integrazione alle Linee Guida del 22 novembre 2018 per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà". Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione, del 27 Maggio 2019;

**Vista** la Circolare n. 1/2020 reg. Uff. n. 2470 del 27 Marzo 2020 in cui si prevede che i servizi sociali siano erogati non solo ai soggetti in condizione di povertà, i quali sono i principali destinatari del PON Inclusione, ma anche a soggetti che si trovino in condizioni di fragilità e vulnerabilità. Ai fini

della individuazione di tali soggetti è opportuno fare anche riferimento all'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile. Tale Ordinanza si riferisce alle misure urgenti di solidarietà alimentare e, all'art. 2 comma 6, statuisce che l'ufficio Servizi Sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari e l'ammontare del contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica del virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno.

**Vista** la Legge 24 aprile 2020, n. 27. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.

**Visto** l'articolo 40, comma 1-ter, della Legge 24 aprile 2020, n. 27 (Gazzetta Ufficiale del 29/4/2020) che recita: "Tenuto conto della necessità di assicurare assistenza di carattere sociale o socio-assistenziale in relazione alle esigenze connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19, i comuni e gli ambiti territoriali delle regioni possono destinare gli interventi e i servizi sociali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, finanziati con le risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 Dicembre 2015, n.208, ai bisogni di assistenza che emergessero nell'attuale situazione emergenziale, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e per un periodo di due mesi".

**Visto** il verbale dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito n. 1 convocata il 06 Maggio 2020 al fine di concordare le procedure e, quindi, l'approvazione del presente Avviso per l'erogazione dei buoni spesa a valere sul Fondo Povertà annualità 2018;

**SI DISPONE**

**ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO,**

**L'Ambito territoriale n. 1 Vibo Valentia** intende utilizzare le risorse di cui alla Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2018 per attuare il processo di programmazione sociale favorendo, in continuità con l'Avviso pubblico pubblicato dai Comuni del Distretto in ottemperanza dell'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Dipartimento della Protezione Civile, l'erogazione di buoni spesa (voucher) esclusivamente in favore dei nuclei familiari residenti/domiciliati nel Distretto socio assistenziale n. 1 di Vibo Valentia che a seguito dell'emergenza relativa all'epidemia da COVID-19, si trovino in stato di difficoltà economica, emergenza sociale e in condizioni di fragilità e vulnerabilità tale da non consentire di soddisfare i bisogni più urgenti ed essenziali.

L'oggetto dell'Avviso è quindi l'individuazione degli aventi diritto e l'erogazione agli stessi di buoni spesa (voucher) il cui ammontare sarà determinato secondo i criteri avanti riportati.

**ART.2 - DESCRIZIONE DEL BENEFICIO**

I buoni spesa (voucher), del singolo valore di euro 10,00 ciascuno, saranno erogati sulla base di specifica richiesta che dovrà essere inoltrata nelle forme disciplinate dal presente avviso e in ragione dell'ammissibilità della domanda.

Ogni buono spesa (voucher) sarà spendibile presso gli esercizi commerciali individuati e presenti in ogni comune dell'Ambito n. 1 di Vibo Valentia e precisamente nei territori dei comuni di Vibo Valentia, Filadelfia, Francavilla Angitola, Filogaso, Francica, Ionadi, Maierato, Mileto, Monterosso Calabro, Pizzo, Polia, San Costantino Calabro, San Gregorio d'Ippona, Sant'Onofrio, Stefanaconi.

Ogni buono spesa (voucher) erogato al nucleo familiare avente diritto, potrà essere utilizzato esclusivamente presso gli esercizi commerciali accreditati all'interno del territorio comunale di residenza del beneficiario. Il buono spesa (voucher) non è cedibile e dovrà essere utilizzato esclusivamente dal beneficiario titolare e/o componente del nucleo familiare

Gli esercizi commerciali sono quelli accreditati e presenti nell'elenco che ogni comune del Distretto predispone e pubblica per l'erogazione dei buoni spesa di cui all'ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Dipartimento della Protezione Civile.

L'elenco dei negozi convenzionati, che sarà in costante aggiornamento, sarà pubblicato sul sito del Comune Capofila e dei Comuni appartenenti all'Ambito n. 1 Vibo Valentia.

## ART. 3 - PRESENTAZIONE DOMANDA

Gli interessati possono presentare domanda di ammissione al beneficio, utilizzando il modulo (Allegato 1), da trasmettere al Comune di residenza all'indirizzo e-mail che ciascun Ente indicherà sul proprio sito istituzionale riportato nell'**Allegato 2.** Soltanto per coloro che fossero assolutamente impossibilitati all'invio informatico, sarà concordata con gli uffici preposti del comune di residenza, la consegna della documentazione in formato cartaceo. Ogni richiesta pervenuta avrà un proprio n. di protocollo e data di arrivo.

**Il modulo di domanda (Allegato 1) dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e in maniera comprensibile e leggibile, pena esclusione immediata e senza appello della domanda presentata.**

L'istanza, di cui al modulo Allegato 1, resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, dovrà riportare in maniera chiara e leggibile**:** le esatte generalità del richiedente; indirizzo di residenza/domicilio per la consegna dei buoni spesa; recapito telefonico; copia documento di identità del richiedente; tutte le informazioni richieste relative ai componenti del nucleo familiare. Eventuali indicazioni non veritiere comporteranno la decadenza immediata dal beneficio.

## ART.4 - REQUISITI DI AMMISSIONE AL BENEFICIO

Per l'erogazione del buono spesa (voucher), si terranno in considerazione i seguenti requisiti, che dovranno essere auto-dichiarati, sempre ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, nella domanda:

1. esplicazione dettagliata dello stato di bisogno;
2. composizione del nucleo familiare anagrafico (anche famiglie mono nucleo);
4. indicazione dei soggetti appartenenti al nucleo familiare che svolgono attività lavorative, tipologia delle stesse e relativa remunerazione;
5. componenti già assegnatari di qualunque tipologia di sostegno pubblico ed entità dello stesso;
6. possidenze patrimoniali immobiliari, rendite derivanti dalle stesse, disponibilità di depositi bancari e/o postali, anche su conti correnti; titoli azionari e obbligazioni; eventuali mutui in corso.

Ogni Comune del Distretto in questa fase, avrà il compito di:

- raccogliere tutte le domande pervenute dai residenti del proprio comune siano esse consegnate in modalità telematica che in modalità cartacea;
- effettuare un controllo di ammissibilità e controllo anagrafico, in base alla validità della documentazione pervenuta, escludendo le domande non idonee, incomplete e recanti dichiarazioni mendaci;
- redigere un elenco delle domande ammissibili;
- definire un tetto massimo di reddito oltre il quale l'istanza non sarà ammessa al beneficio.

Requisito essenziale per usufruire del beneficio è la residenza o il domicilio in uno dei Comuni rientranti nell'Ambito socio assistenziale n.1 di Vibo Valentia.

## ART. 5 - AMMONTARE DEL BENEFICIO E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE ED EROGAZIONE DEL VOUCHER

L'ammontare del beneficio sarà così determinato:

-  € 100,00 per il primo, o unico, componente;

- € 70,00 per il secondo adulto* componente del nucleo familiare ed € 40,00 per ognuno degli adulti ulteriori che compongono il nucleo;
- € 80,00 per il primo adolescente** ed €80,00 per il primo bambino da 0 a 3 anni compiuti*** ed € 50,00 per ognuno degli adolescenti o bambini ulteriori che compongono il nucleo familiare.

**Per individuo adulto si intende, ai fini del presente avviso, il soggetto che alla data di presentazione della domanda di accesso al beneficio abbia compiuto il 18 anno di età.*
***Per adolescente si intende il soggetto che, alla data di presentazione della domanda di accesso al beneficio, abbia una età compresa tra 4 anni e 17 anni compiuti.*

***Per le famiglie ove siano presenti bambini di età compresa tra 0 e 3 anni compiuti, verrà corrisposto un importo aggiuntivo (una tantum) di € 100,00 a prescindere dal numero dei bambini.

Le domande saranno valutate nel merito dagli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni di residenza/domicilio degli aventi diritto. Gli stessi uffici comunali preposti avranno cura di completare l'istruttoria necessaria per la corretta rendicontazione in Piattaforma da parte del Comune capofila per come previsto dalla Linee Guida del Fondo Povertà, e cioè:

- Eventuale procedura di accreditamento;
- Catalogo dei fornitori accreditati;
- Convenzioni di accreditamento;
- Fattura o documento equivalente o richiesta rimborso;
- Elenco dei destinatari dei buoni spesa.

I buoni spesa (voucher) saranno consegnati ai beneficiari secondo le modalità decise da ogni singolo comune dell'Ambito n.1.
Ciascun Comune facente parte dell'Ambito potrà disporre di un numero di buoni spesa pari alla somma calcolata proporzionalmente in base al numero degli abitanti residenti.

**ART. 6 - SCADENZA DI TRASMISSIONE DELLE DOMANDE**
Le domande dovranno essere trasmesse nelle modalità previste di cui all'art. 3 entro e non oltre le ore 13,00 del 10° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale di ciascun Comune; a tal fine non verrà conteggiato il giorno di pubblicazione.

**ART. 7 - ONERI**
Agli oneri del presente avviso si provvederà con le somme della Quota Servizi del Fondo Povertà - Annualità 2018, pari ad € **522.000,00**.

**ART.8 - TUTELA DELLA PRIVACY**
Tutti i dati personali di cui l'Autorità di Gestione verrà in possesso in occasione del presente procedimento, saranno trattati secondo quanto disposto dal D.L. n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13 e Regolamento Generale per la Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), che è la normativa europea in materia di protezione dei dati.

**Si avvisa che:**
**- una falsa dichiarazione costituisce reato penalmente perseguibile.**
**- il modulo Allegato 1, dovrà essere trasmesso una sola volta entro i termini di scadenza, pena esclusione della domanda;**
**- in caso di trasmissione telematica, l'istanza dovrà pervenire esclusivamente all'indirizzo mail di cui all'Allegato 2; non saranno presi in considerazione domande inviate ad altri indirizzi.**

Il Responsabile dell'Uff. di Piano
dott.ssa Adriana Teti
(firma omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)